



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

Decreto n. 1874

Bologna, 28 giugno 2024

LA PRESIDENTE

PREMESSO che in data 14/02/2024 è stata indetta con Prot. n. 1798/2024 una “Procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, per la costituzione di una graduatoria di merito di aspiranti a rapporti di lavoro a tempo pieno e indeterminato nel profilo di funzionario (ex collaboratore) settore archivistico-bibliotecario – Tab. C – CCNL Comparto Afam vigente”;

PREMESSO che in data 04/03/2024 il MUR ha emanato l’Ordinanza Ministeriale n. 488 in materia di *“Trasferimenti del personale docente e tecnico-amministrativo AFAM a.a. 2024-2025”*, che definisce la sequenza temporale degli adempimenti e prevede la pubblicazione dei trasferimenti alla data del 25 giugno 2024;

PREMESSO che in data 14/03/2024 il MUR ha emanato la nota n. 3956 con ulteriori specifiche avente ad oggetto *“Organico anno accademico 2024/25. Personale docente e amministrativo. Nuovi profili tecnici”* dando nuove indicazioni in merito all’organico 2024/25;

PREMESSO che in data 15/03/2024 alle ore 23:59 è scaduto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al suddetto concorso mediante la piattaforma SELECO;

PREMESSO che la nota n. 3956/2024, pubblicata successivamente al bando Prot. n. 1798 del 14/02/2024, individua i posti disponibili per la mobilità del personale tecnico amministrativo per l’a.a. 2024/25 e recita testualmente *“(…) Devono essere sottratti alla mobilità i posti di area III e di area EQ che sono stati già offerti a trasferimento per il 2023/2024 (ivi compresi quelli che si sono resi vacanti durante le operazioni di mobilità 2023/2024) nonché quelli che si sono resi vacanti successivamente e per i quali non è stata presentata alcuna domanda di trasferimento nell’a.a. 2023/2024, se si verifica almeno una delle due seguenti condizioni: 1. è stato bandito un concorso a tempo indeterminato con pubblicazione del bando avvenuta (almeno sul portale <https://afam-bandi.cineca.it>) entro lunedì 5 febbraio 2024 (…)”* e stabilisce che *“(…) con riguardo i posti destinati ai trasferimenti, il CdA può deliberare, entro il termine di inserimento in piattaforma, il settore professionale per ogni posto vacante, in applicazione del nuovo CCNL 2019-2021 (…)”* a dire il settore archivistico/bibliotecario avente quali requisiti la Laurea (triennale) in studi umanistici (lettere, storia, filosofia, eccetera), archivistica e biblioteconomia, conservazione dei beni culturali;

CONSIDERATO che, relativamente alle attività oggetto di programmazione, è mutata la situazione di diritto che legittimava l’indizione della procedura selettiva per la costituzione di una graduatoria di merito di aspiranti a rapporti di lavoro a tempo pieno e indeterminato nel profilo di Funzionario (ex Collaboratore) settore archivistico-bibliotecario – Tab. C – CCNL comparto AFAM vigente;

RILEVATO inoltre, che il mutamento della situazione di diritto non era prevedibile al momento dell’adozione del provvedimento, e che la nuova valutazione dell’interesse pubblico inducono a revocare, in via di autotutela ex art. 21-quinques della legge n. 241/1990 e s.m.i. il predetto Avviso Prot. n. 1798 del 14 febbraio 2024;



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

TENUTO CONTO della nuova valutazione ministeriale dell'interesse pubblico originario, che in materia di definizione dell'organico prescrive il ricorso a soluzioni alternative ai canali selettivi pubblici, atte a garantire, come assicurano di fatto, economicità, celerità, trasparenza ed imparzialità dell'azione amministrativa;

TENUTO CONTO che persiste l'interesse all'individuazione di un Funzionario di biblioteca, sebbene attraverso le differenti modalità di reclutamento prescritte dal MUR;

RILEVATO che alla scadenza del termine del 25/06/2024 è pervenuta n. 1 richiesta di trasferimento in questa Istituzione nel settore professionale Archivistico/bibliotecario su posto vacante di cui al bando prot. 1798;

RICHIAMATE la normativa e la giurisprudenza in materia di autotutela amministrativa;

VISTA la L. 241/1990, in particolare, l'art. 21 quinquies, a mente del quale *“Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti. Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo”*;

TENUTO CONTO che la revoca di un bando rientra nei normali ed ampi poteri discrezionali della Pubblica Amministrazione, atteso che, fino a quando non sia intervenuta la nomina dei vincitori, si può provvedere alla revoca per sopravvenute nuove esigenze organizzative o per il mutamento della situazione di fatto o di diritto e quindi, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico;

DATO ATTO che non è stata espletata alcuna attività istruttoria finalizzata alla selezione;

DATO ATTO pertanto, che in relazione allo stato della procedura, l'applicazione della disposizione di cui all'art.21-quinquies non è idonea ad arrecare pregiudizio a posizioni giuridiche consolidate in capo ai candidati, in quanto le attività valutative delle domande pervenute non sono ancora state avviate, tantomeno si è formata alcuna graduatoria di merito, e che pertanto non sussistono posizioni di vantaggio meritevoli di conservazione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni sopra esposte, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, è revocata in via di autotutela, ex art. 21-quinquies della legge n. 241/1990 e s.m.i., la procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, per la costituzione di una graduatoria di merito di aspiranti a rapporti di lavoro a tempo pieno e indeterminato nel profilo di funzionario (ex collaboratore) settore archivistico-bibliotecario – Tab. C – CCNL comparto AFAM vigente, pubblicato in data 14 febbraio 2024;



**ACCADEMIA DI BELLE ARTI
BOLOGNA**

Art. 2

Di dare atto che è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente provvedimento, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali con gli organi istituzionali dell'Accademia ed il Responsabile del procedimento amministrativo e della fase istruttoria Dott. Marco Bronzi;

Art. 3

Di rendere nota la revoca della procedura selettiva in oggetto mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Accademia di Belle Arti di Bologna alla sezione Amministrazione Trasparente, sulla piattaforma AFAM CINECA e sul portale "inPA" con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

La Presidente
Ing. Rita Finzi